

1880

Circolare

Casorezzo li 8 Settembre 1880

Questa Ven. Fabbriccia avendo venuta in cognizione che il Comune ha già stanziato una somma per riparazioni al Campanile e relativi, e desiderando, che il voto tante volte espresso dalla popolazione, che il suddetto Campanile sia innalzato d'un piano, che alle già esistenti quattro Campanie se ne aggiunga una quinta più grossa, e che all'attuale tetto si sostituisca una cupola proporzionata; la suddetta Fabbriccia apre in questa Parrocchia una sottoscrizione di offerte, allo scopo di raccogliere i mezzi per compiere le enunciate opere, che dovranno essere colaudate pel prossimo S. Giorgio del 1881.

I sottoscritti pertanto si obbligano a versare nelle mani del Sig.^o Parroco, Cassiere della Fabbriccia, le somme, che saranno sottoscritte, tutto che sarà definitivamente deliberata la costruzione delle suddette opere.

1	Cova Giovanni	£	10	00
2	Gornati Pietro	=	10	00
3	Porta Carlo	"	5	00
4	Colombo Andrea +	"	6	00
5	Giola Gerardo	"	6	00
6	Dell'Acqua Fortunato	"	6	00
7	Colombo Gabriele +	"	10	00
8	Andreoli Carlo +	"	15	00
9	Mareschelli Probelli x	"	4	00
10	Lucchi Luigi x	"	3	00
11	Cova Gabriele +	"	5	00
12	Cova Angelo +	"	7	00
13	Veronesi Luigi +	"	5	00
14	Bianchi Stefano +	"	7	00
15	Garavaglia Agostino	"	1	00
16	Colombo Stefano x	"	5	00
17	Dalla Vedova +	"	2	00
18	Gornati Gius. +	"	2	00
		£	109	00

157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175

Summa Pietro L 601,00

Pirola Geremia " 2.00

Il Parroco D. Gaetano Nordi " 500,00

Nota

Siccome i maggiori possidenti ostegiarono il suddetto progetto e ne' consigli del Municipio era già stabilito che le somme già stan-
ziate si volgesero ad altro uso, e poi perché mai niente di bello
e di buono si potrà fare in questo benedetto paese per questo e per
altre ragioni la sottoscrizione non ebbe seguito, i sottoscrittori restano
disobbligati a qualunque versamento e a quelli, che avevano già versata
la somma che avevano sottoscritta fu integralmente restituita. Con i poveri
hanno dimostrato il loro buon cuore, i ricchi i possidenti la loro miseria e viltà.

Gaetano Nordi Par.